



Federazione Regionale USB Liguria

PRIVATI IN AMIU:PER CGIL CISL e UIL NESSUN PROBLEMA.MA L'ESPERIENZA DIMOSTRA CHE PER LAVORATORI E CITTADINI NON C'E' NESSUN VANTAGGIO.



Genova, 21/01/2011

Tutti insieme appassionatamente! CGIL (ma Marchionne non insegna nulla?), CISL, UIL corrono a rassicurare i lavoratori sulle conseguenze dell'ingresso di privati in AMIU, che il Comune ha deciso di accelerare.

EPPURE IL FALLIMENTO DELLE PRIVATIZZAZIONI E DELLA DISMISSIONE DEI SERVIZI PUBBLICI È EVIDENTE OVUNQUE.

Senza andare troppo lontano **basta vedere cosa è successo a livello locale in AMT, ASTER e IREN (ex Amga).** Ci è stato raccontato che grazie alla concorrenza avremmo avuto tariffe più basse per gli utenti e salari più alti per i lavoratori. **E' SUCCESSO ESATTAMENTE IL CONTRARIO.**

I privati entrano nelle aziende per guadagnare, non certo per fare beneficenza. Si regalano loro pezzi pregiati e remunerativi (v. termovalorizzatore), si garantiscono tariffe alte e sicure (tanto pagano gli utenti).

Oltre a queste vanno rese "competitive" le aziende.

In che modo ? Diminuendo gli organici, precarizzando il lavoro, esternalizzando e spezzettando il ciclo produttivo.

Illudersi di cogestire questi processi come fanno CGIL CISL e UIL è fallimentare, sbagliato e non porta nessun reale vantaggio ai lavoratori.

USB, presente in moltissime aziende del settore **dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia** massicciamente interessate da privatizzazioni si oppone da sempre a queste politiche:

a livello generale

- promuove e sostiene tutte le battaglie contro le privatizzazioni, per la ripubblicizzazione di acqua, gas, rifiuti, energia.
- Interviene con proprie proposte per rimettere in discussione le leggi in materia, a partire dal recente decreto Ronchi

a livello aziendale

- **rifiuta** ogni logica di **scambio e cogestione** con le aziende
- **contrastata** ogni tentativo di **spezzettamento ed esternalizzazione** di fasi di lavoro
- **denuncia** e si batte contro l'**introduzione di contratti peggiorativi**
- **chiede veri aumenti salariali per tutti**, contro la triennializzazione dei contratti e la pretesa di legare sempre di più i salari alla produttività e alla competitività aziendale
- lotta per la piena democrazia sindacale e per il **diritto di sciopero** messo duramente in discussione nel settore dalla legge sui servizi minimi.

USB ha costruito e propone una piattaforma che risponda ai problemi principali ed essenziali dei lavoratori, che rimetta al centro il ruolo sociale e pubblico dei servizi, anche valorizzando il potenziale di nuova occupazione in un contesto di crisi strutturale anche occupazionale.

Salario: richiesta a "recupero" delle perdite salariali con un aumento minimo che si individua nella misura di euro 250 (parametro 3A). Introduzione di un meccanismo di adeguamento/aumento automatico.

Lavoro straordinario. Riduzione dei tetti massimi dello straordinario con aumento del costo per l'azienda.

Banca Ore: piena volontarietà del lavoratore nella scelta di avvalersi o meno della banca ore.

Buoni Pasto: adeguamento minimo dei buoni pasto ai limiti di esenzione pari a euro 5.29.

Precarietà ed esternalizzazioni: eliminazione del lavoro precario mediante trasformazione dei contratti precari in rapporti di lavoro a tempo indeterminato (preariato "interno" alle aziende). Assorbimento dei lavoratori degli appalti strutturali (aziende e cooperative) da parte dell'azienda appaltante (pubblica o privata).

Part-time. Meccanismo stringente di consolidamento dell'orario effettivamente svolto (aumento dell'orario minimo settimanale) con riferimento ai 6 mesi di lavoro.

Salute e sicurezza: denunciare una carenza sistematica nell'applicazione di seri programmi e misure sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: dai mezzi inadeguati, ai carichi di lavoro, agli indumenti.

Malattia professionale/comporto: potenziare e rendere effettivo il diritto alla ricollocazione interna del personale con inidoneità.

Diritto di Sciopero: rimuovere le attuali norme antisciopero che negato di fatto un diritto per i lavoratori dei servizi ambientali.

Democrazia e diritti dei lavoratori: uguali diritti e pari dignità per tutti i sindacati, diritto all'indizione di assemblee, contrattazione, informazione e referendum per ciascun RSU, eliminazione della quota del 33% riservata ai firmatari del CCNL, voto vincolante dei lavoratori sul CCNL, contro il crescente utilizzo dei sistemi di rilevazione e controllo a distanza.

Inquadramento: Rivedere l'inquadramento inserendo passaggi automatici di livello. Contrastare il sottoinquadramento con semplificazione e chiarimento dei profili e mansioni.

USB. DALLA PARTE DEI LAVORATORI. E BASTA.

